



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Istituzionali, Protocollo, Appalti e Contratti – servizio 571- Acquisti – Via Municipio 16

Prot. n. 157318/2018

ANNO 2018
Richiesta di offerta n. 2115122
**FORNITURA DI UN VEICOLO CINOFILO PER LA POLIZIA
LOCALE**
- CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO -

Art. 1 PREMESSA

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "Beni – Veicoli e Forniture per la mobilità" del MEPA ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Dlgs. 50/2016.

In caso di contrasto, le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

Art. 2 OGGETTO DELLA FORNITURA E SUA DESTINAZIONE

Forma oggetto del presente documento la fornitura di due autoveicoli, necessari per lo spostamento del personale dipendente del Comune di Treviso, con le caratteristiche minime di seguito specificato:

Descrizione Veicolo e caratteristiche tecniche	Quantità	LUOGO DI CONSEGNA
<p>Veicolo omologato N1 motore a gasolio</p> <p>caratteristiche minime: 1.600 cc multijet, 120 cv</p> <p>lunghezza min: 476 cm larghezza max: 183 cm altezza max: 193 cm</p> <p><u>Si precisa che le dimensioni sopra indicate sono soggette ad una tolleranza di più o meno 5%</u></p> <p>semivetrato</p> <p>5 posti a sedere 4 porte laterali portellone posteriore basculante con vetro climatizzatore doppio airbag vetri elettrici anteriori chiusura centralizzata con telecomando</p>	1	Comando della Polizia Locale – Via Castel D'Amore – 31100 Treviso

sensori di parcheggio
autoradio
ruotino di scorta
immatricolazione uso esclusivo polizia locale con
targhe polizia locale
fendinebbia

Oltre le caratteristiche indicate e all'equipaggiamento di serie, negli allestimenti dovranno essere presenti:

- colore blu (conforme a l.r. veneto)
- Decorazioni della carrozzeria esterna come da normativa vigente Regionale, con applicazione di scritte e loghi "Cinofili".

DISPOSITIVI LUMINOSI / ACUSTICI:

- Installazione sul tetto del veicolo di una barra luminosa a ponte: Barra led, a basso profilo con luci prioritarie per segnalazione di emergenza a 360° composte da 16 moduli a LEDs blu, ognuno formato da 3 LED e riflettore parabolico integrati in un circuito elettronico con microprocessore (tecnologia ROC Reliable Onboard Circuitry). Sistema di comunicazione con gli altri dispositivi di controllo (tastiera) e segnalazione (sirena) tramite tecnologia CAN BUS. Luci e dispositivi accessori: fari di profondità frontali e laterali a LED bianchi, moduli (4 o 8) a LEDs arancio con funzione di segnalazione supplementare intermittente posteriore, telecomandi di controllo serie BCT a 6, 10 o 15 tasti retroilluminati, per il controllo e la gestione di tutte le funzioni della barra e della sirena.

- 16 moduli Led SL Flash AZ R65
- Luci di crociera
- N° 2 moduli Led frontali
- N° 2 moduli Led laterali
- N° 2 moduli Led posteriori ambra intermittenti
- Sirena bitonale AS320 *CAN BUS*, omologata 100W, alimentata 12V e altoparlante alloggiato nel vano motore.

ALLESTIMENTO VANO GUIDA:

- Predisposizione per il montaggio dell'apparato radio ricetrasmittente fornita dal Comando mediante applicazione a tetto di antenna ad ¼ onda opportunamente schermata e stesura del cavo fino al cruscotto.
- N°1 Torcia ricaricabile mod. L500 FULL LED di FSV o torcia con caratteristiche di intensità luminosa similari.
- N°2 Porta palette fissate alle portiere laterali anteriori.
- Set attrezzature varie contenuto in apposita valigetta in nylon plastificato, contenente: n. 1 bindella metrica da mt. 20, n. 5 gessi oleosi, n. 1 spessimetro controllo pneumatici, n. 1 rotolo in pvc

<p>di colore bianco / rosso mt. 200, n. 1 telo coprisalma, n. 1 guanti da lavoro, n. 1 coperta antifiamma.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore valigia in nylon plastificato contenente il kit per il rilevamento fotoplanimetrico comprendente n. 5 lettere maiuscole (A,B,C,D,E), n. 5 numeri (1,2,3,4,5), n. 1 punti d'urto, n. 2 frecce direzionali e n. 1 simbolo di pedone. Tutti i componenti sono in materiale forex da 3 mm. decorati con lettere adesive di colore nero. - 1 luce tipo "leggi mappa" da installare sul lato anteriore destro. <p><u>SISTEMA DI AMMANETTAMENTO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema (ganci) di ammanettamento per trasportare in sicurezza il fermato. - Rivestimento sedili posteriori con materiale lavabile. - rivestimento della pavimentazione dei sedili posteriori con tappeto in gomma perfettamente aderente <p>ALLESTIMENTO VANO BAGAGLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N°1 Presa di corrente 12V supplementare modello accendisigari completa di coperchio di protezione, installata nel vano bagagli ed in posizione facilmente accessibile dagli operatori. La presa sarà alimentata direttamente alla batteria originale del veicolo. - Impianto d'illuminazione composto da una plafoniera a Led, basso consumo ed alta resa luminosa, dotata di interruttore indipendente. La plafoniera sarà posizionata sul montate del portellone posteriore oppure sul portellone stesso in funzione delle caratteristiche de veicolo, comunque in posizione idonea ad illuminare la zona sottostante - N°1 estintore a polvere omologato da Kg. 4 con relativo supporto in metallo modello "FAST", progettato per agevolare l'estrazione ed il reinserimento dell'estintore in tempi celerissimi. - N°1 Cassetta medica di primo soccorso a norma dell'Art. 1 <p>VANO TECNICO PER TRASPORTO FINO A DUE CANI:</p> <p>1)Oscuramento dei vetri laterali e lunotto post.</p> <p>Applicazione ai cristalli laterali posteriori e al vetro del lunotto post. (escluso vetri ant. e parabrezza come da direttiva 77/649/CEE) di pellicole oscuranti omologate, filtranti i raggi solari, garantendo pur sempre la visibilità dall'interno del mezzo verso l'esterno.</p> <p>2) Gruppo di aerazione a tetto</p> <p>Montaggio a tetto in posizione centrale rispetto al vano post. di n. 01 aeratore elettrico munito di</p>		
--	--	--

protezione esterna in lamiera verniciata (cupolino) in tinta nera e all'interno di apposita grata di protezione. Il motore della ventola dell'aeratore è collegato all'alimentazione 12V. Nel vano guida sono collocati due interruttori che permettono l'accensione/spegnimento del motore, regolano la velocità di rotazione della ventola e consentono anche di scegliere il verso di rotazione: è possibile quindi sia aspirare che immettere aria nel vano.

3) Impianto climatizzazione

Verrà realizzata una canalizzazione dell'aria condizionata che parte dalle bocchette posteriori fino all'interno del vano tecnico. La regolazione della temperatura e la velocità del flusso viene regolata direttamente dagli operatori nel vano guida.

4) Coibentazione interna ABS

Realizzazione di una coibentazione interna completa al vano tecnico con pannelli in ABS stampati per la copertura dei due fianchi laterali, pavimento, controcielo, portellone basculante pannello sandwich della paratia divisoria tra sedili posteriori e vano tecnico. Questo rivestimento COVER è conforme ai requisiti della norma H.A.C.C.P., trasporto animali vivi e alimentari. L'interno è completamente lavabile, impermeabile e non è deperibile alla disinfezione.

Verrà realizzato uno o più fori a pavimento per lo scarico dei liquidi in fase di lavaggio degli interni

5) Gabbia per trasporto fino a 2 cani

Gabbia trasporto per n. 02 cani realizzata con telaio, porte e componenti laterali/post. in alluminio e con pareti e tetto in multistrato MDF. La gabbia è realizzata con porte di accesso solo sul lato anteriore. Presenza di un divisorio asportabile tale (quando inserito) di dividere in due parti uguali la gabbia, permettendo pertanto di trasportare fino a 2 cani separati l'uno dall'altro, oppure un solo cane in uno spazio raddoppiato rispetto al trasporto normale. La gabbia dovrà essere completa di robuste chiusure laterali di sicurezza. Ingombri indicativi: L cm 110 x P cm 110 x H cm 90. La gabbia dovrà essere fissata per mezzo di apposito sistema di sicurezza tale da permetterne comunque la rapida asportazione per facilitare ad esempio le operazioni di pulizia della gabbia stessa e del veicolo.

6) Griglie di aerazione laterali

Collocazione in corrispondenza di ciascun fianco del vano posteriore trasporto cani di n. 2 griglie di aerazione dotate di convogliatore interno interposto tra la carrozzeria esterna e la coibentazione interna. La misura delle griglie dovrà essere di almeno cm. 20 x 10.

7) Faretto blu lampeggianti post. applicati al portello

N. 01 Kit composto da n. 2 lampeggianti led ultrapiatti colore blu ad alta visibilità intermittenti a frequenza bi-lampo, composti ciascuno da 3 led con assorbimento max di 1,7W, applicati alla battuta

<p>inferiore del portello basculante posteriore ed atti a garantire, durante le fasi operative, la massima visibilità del mezzo fermo con il portellone aperto ai veicoli che sopraggiungono. I faretti saranno comandati da un interruttore autonomo posto nella parte posteriore del mezzo.</p> <p>8) Spot led illuminazione</p> <p>Montaggio nella parte del sottotetto posteriore e nel portellone di faretti SPOT LED ad alta luminosità del tipo ad incasso con stesura relativo impianto elettrico 12V. Lo spot è comandato da specifico interruttore indipendente ed è atto all'illuminazione dell'area di lavoro.</p> <p><u>N.B. Qualora siano indicate delle produzioni merceologiche specifiche è da intendersi anche "o equivalenti"</u></p>		
--	--	--

Art. 3 IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo a base di gara è di € 34.000,00.= oltre Iva di legge, senza ammissione di offerta in aumento. In esso sono incluse le spese di trasporto, consegna.

La spesa è finanziata con fondi di bilancio.

Art. 4 REQUISITI DELLE DITTE CONCORRENTI

Le ditte concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione (art. 80 del Dlgs. 50/2016)
- requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 e 3 del Dlgs. 50/2016).

Inoltre la ditta concorrente dovrà essere in possesso della licenza ex art. 8 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza.

Altresì la società aggiudicataria deve essere in possesso dei requisiti minimi, a garanzia della qualità nell'esecuzione della fornitura, di seguito indicati:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per la Progettazione e allestimento con omologazione e collaudo di autoveicoli, veicoli ad uso speciale, veicoli per trasporto specifico. Progettazione, fabbricazione, installazione e commercializzazione di componenti per allestimenti di autoveicoli. Assistenza su autoveicoli, veicoli ad uso speciale, veicoli per trasporto specifico.
- Certificato rilasciato dal Ministero dei Trasporti che attesti l'idoneità alla produzione in serie di autoveicoli ad uso speciale delle categorie N1.
- Licenza per la detenzione e commercializzazione di materiali destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. italiane.

La ditta concorrente deve essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali.

La partecipazione alla presente RDO equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti.

L'Amministrazione Comunale procederà, in capo all'aggiudicataria, all'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2006 che saranno afferenti a :

- Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC).

L'Amministrazione Comunale disporrà l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla presente RDO o la revoca dell'aggiudicazione ove già dichiarata nei seguenti casi:

- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
 - nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato del casellario giudiziale dei soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D. Lgs 50/2016;
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato di regolarità fiscale, ai sensi dell'art. 80, comma 4 del d.lgs 150/2016.

In caso di partecipazione in raggruppamenti temporanei di imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, deve essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento (impresa capogruppo o impresa mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Art. 5 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 si applicano le disposizioni di cui all'art. 48. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p.. (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, deve essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento (impresa capogruppo o impresa mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 51 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 7.0 – luglio 2018 nel sito www.acquistinretepa.it) tutte le imprese del RTI devono essere già abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Art. 6 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTE

In sede di offerta le ditte concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione:

- l'offerta economica, in base al modello generato dal sistema;
- il dettaglio economico riportante la composizione del prezzo, in base al modello messo a disposizione dall'amministrazione comunale;
- una scheda del veicolo offerto contenente gli allestimenti di serie, con esatta indicazione del modello offerto e degli optional offerti;
- autodichiarazione di essere in possesso della licenza ex art. 8 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza.
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per la Progettazione e allestimento con omologazione e collaudo di autovetture, veicoli ad uso speciale, veicoli per trasporto specifico. Progettazione, fabbricazione, installazione e commercializzazione di componenti per allestimenti di autoveicoli. Assistenza su autovetture, veicoli ad uso speciale, veicoli per trasporto specifico.
- Certificato rilasciato dal Ministero dei Trasporti che attesti l'idoneità alla produzione in serie di autoveicoli ad uso speciale delle categorie N1.
- Licenza per la detenzione e commercializzazione di materiali destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. italiane.

L'operatore economico dovrà **obbligatoriamente** indicare a pena di esclusione nell'apposito campo del modello di offerta economica previsto dalla procedura MEPA, **l'importo (maggiore di 0,00) dei costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. costi interni di sicurezza) con riferimento al presente affidamento.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

Art. 7 AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 del medesimo decreto legislativo, in base alla migliore offerta pervenuta in applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate documentazione relativa alla RDO;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte incomplete e/o parziali; offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- siano coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- abbiano ommesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute si procederà a sorteggio in seduta pubblica, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827/1924.

Art. 8 VALIDITA' DEI PREZZI

I prezzi indicati in sede di offerta si intendono fissi ed invariabili fino alla conclusione del contratto.

Art. 9 GARANZIA DELLA FORNITURA

Il veicolo, dovrà essere provvisto di garanzia per la durata di 2 (due) anni sul veicolo e di 3 (tre) anni sull'allestimento, decorrenti dalla data di consegna, contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c..

Durante tale periodo la ditta affidataria assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati e/o centri di assistenza (propri, autorizzati o convenzionati) il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento del veicolo fornito, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione dell'intero veicolo.

L'Amministrazione Comunale avrà diritto alla riparazione gratuita del veicolo (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta, nel termine di 2 anni, si verifichi il cattivo mancato funzionamento del veicolo o di parte di esso.

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione, per iscritto, nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla scoperta stessa.

Gli interventi in garanzia dovranno essere garantiti in tutti i giorni feriali e nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le 8:30 e le 17:30) esclusi il sabato, la domenica ed i festivi.

Tali interventi saranno svolti a regola d'arte così da escludere qualsiasi conseguenza negativa all'Amministrazione Comunale ed ai conducenti da questa delegati.

Qualora la ditta non provveda agli interventi in garanzia secondo le modalità indicate, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18. L'Amministrazione Comunale, inoltre, potrà rivolgersi altrove addebitando all'impresa aggiudicataria l'onere sostenuto.

Art. 10 DEPOSITO CAUZIONALE

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di accettazione della RDO, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. 50/2016 , in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita **con una delle seguenti modalità:**

- mediante bonifico bancario in favore del Tesoriere Comunale;
- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante atto di fideiussione (se Garante è la Banca o intermediario Finanziario);
- mediante Polizza Fideiussoria (se Garante è impresa di assicurazione).

L'atto di fideiussione o la polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria, e deve **essere conforme alla scheda tecnica 1.2** che costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo **schema tipo (SCHEMA TIPO 1.2) approvato con D.M. 19.01.2018 n. 31**, che prevede in particolare:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;

- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

La garanzia (ricevuta bonifico, assegno o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in originale) dovrà essere inviata o presentata al Servizio Acquisti del Comune di Treviso, Via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto importo viene prestato a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, delle penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che l'amministrazione dovesse sostenere per fatto della ditta aggiudicataria a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Il Fornitore è tenuto senza particolari formalità al reintegro dell'importo prestato a garanzia nel caso in cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La cauzione resterà vincolata sino al termine del periodo contrattuale. In caso di fideiussione, pertanto, il giorno di scadenza dovrà coincidere con quello anzidetto.

Art. 11 SOCCORSO ISTRUTTORIO PREVISTO DALL'ART. 83. COMMA 9, DEL DLGS. 50/2016 E SMI

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale delle domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso.

Art. 12 CONDIZIONI E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il prodotto offerto dovrà avere le caratteristiche come sopra descritte ed essere conformi a tutte le vigenti normative nazionali ed europee.

Sono a carico del Fornitore, tutti gli oneri, i rischi e le spese relative al trasporto ed alla consegna della fornitura.

Art. 13 MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna deve avvenire entro il termine massimo di 150 giorni dalla data di stipula del contratto, presso il Comando di Polizia Locale sito in Via Castel D'Amore 31100 Treviso o altro eventuale deposito o reparto nel territorio comunale che sarà indicato dall'Amministrazione, a completa cura e spese della ditta aggiudicataria.

All'atto della consegna il veicolo deve essere immatricolato, completo di tutti gli equipaggiamenti richiesti, in conformità alle prescrizioni del presente atto.

La consegna deve avvenire con un preavviso di minimo di 5 (cinque) giorni lavorativi.

Eventuali ritardi da parte della ditta fornitrice saranno ammessi solo se derivanti da cause di forza maggiore che dovranno essere di volta in volta indicate e motivate, pena l'applicazione delle penali indicate all'art. 18 del presente atto.

All'atto della consegna, il veicolo nella loro integrità, dovrà essere pronto all'uso (chiavi in mano), ed in particolare dovranno già essere:

- a) allestito secondo quanto riportato nel presente atto;
- b) completo di ogni dotazione atti a consentire l'immediato utilizzo;
- c) munito di tutte le relative certificazioni e documentazioni, quali:
 - omologazione e immatricolazione a nome "Comando Polizia Locale del Comune di Treviso"

- per il trasporto di persone e cose, ad **uso esclusivo di Polizia** secondo le prescrizioni del DM n. 209/2006 e delle successive circolari ministeriali esplicative;
- carta di circolazione intestata al “Comando Polizia Locale del Comune di Treviso ”;
- iscrizione al pubblico registro automobilistico;
- altre obbligatorie per legge;

d) in regola con tutti gli oneri fiscali.

Si precisa che la targa di immatricolazione del veicolo deve rispettare quanto previsto dal DM n. 209 del 27.4.2006.

Tutte le operazioni, dotazioni e spese di cui ai precedenti punti a), b), c), e d) sono a totale carico della aggiudicataria.

Art. 14 COLLAUDO

Il Comando di Polizia Locale procederà a sottoporre a collaudo di accettazione il veicolo entro 30 (trenta) giorni della consegna. Trascorso tale termine senza formale collaudo, la fornitura sarà ritenuta conforme.

Nel corso del collaudo, l'Amministrazione procederà ad accertare:

- la completezza degli allestimenti di base;
- la rispondenza degli allestimenti particolari richiesti nel presente atto nonché la completa rispondenza con quanto disposto dalle normative di legge applicabili in tema di Codice della Strada.

Dovrà essere redatto un apposito verbale sottoscritto dal Comandante di Polizia Locale (o suo delegato e da un incaricato della ditta affidataria e con la presenza del Responsabile Gestione Mezzi per la sola presa in carico definitiva dei mezzi al patrimonio comunale.

La data del verbale di collaudo positivo è da considerarsi «data di accettazione del prodotto o della fornitura».

Il collaudo sarà considerato positivo quando si verificano le seguenti condizioni:

- il veicolo avrà superato con esito positivo le verifiche precedentemente indicate nel comma 2 del presente articolo;
- il veicolo sarà munito di tutta la documentazione tecnica (e della manualistica d'uso) contrattualmente prevista;
- il veicolo sarà completo in ogni sua parte ed in ogni allestimento ed accessori;
- il veicolo sarà stato regolarmente immatricolato a cura e spese della ditta affidataria;
- il veicolo sarà munito di tutta la documentazione per l'immissione in servizio (bollo ed assicurazione esclusi).

In caso di esito negativo del collaudo, la ditta aggiudicataria si impegna a risolvere le non conformità entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 18.

Dopo tali interventi il veicolo potrà essere sottoposto a nuovo collaudo.

Resta inteso che la predetta data di accettazione della fornitura non costituisce accettazione senza riserve del veicolo da parte dell'Amministrazione, avendo questa ultima il diritto di denunciare eventuali vizi palesi ed occulti relativi alla fornitura, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla scoperta stessa

Art. 15 PEZZI DI RICAMBIO

La ditta affidataria garantisce la disponibilità dei pezzi di ricambio per un periodo **non inferiore a 5 anni** decorrenti dalla data della consegna dei veicoli; qualora l'offerente non sia una Casa Automobilistica dei prodotti offerti, dovrà produrre, entro 20 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, una **dichiarazione della Casa Automobilistica** con la quale la medesima si assume l'onere di rispettare tale impegno e garanzia.

Art. 16 CENTRO DI ASSISTENZA

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la presenza di almeno un centro di assistenza autorizzato entro il raggio di Km. 20 dal Comune di Treviso presso il quale il veicolo potrà fruire degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Art. 17 PAGAMENTI

I pagamenti avverranno come entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, a condizione che il veicolo sia collaudato con esito positivo, come previsto all'art.7 del presente atto.

Le fatture dovranno essere intestate al

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

Le fatture dovranno essere emesse nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice IPA : c_I407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Art. 18 PENALI

In caso di mancato rispetto delle condizioni previste dal presente atto, ad integrazione e rettifica di quanto previsto nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "Beni – Veicoli e Forniture per la mobilità", l'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare le penali di seguito dettagliate:

1. nel caso di ritardata consegna non dipendente da causa di forza maggiore di tutta o di parte della fornitura, verrà applicata una penalità dello 0,30% dell'importo netto di aggiudicazione del veicolo non consegnato per ogni giorno di ritardo dopo i termini originari, fino ad un massimo di 30 giorni liberi. Ove il ritardo dovesse essere superiore a 30 giorni, l'Amministrazione Comunale avrà anche il diritto di risolvere il contratto, incamerando l'intera cauzione. Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui la ditta sarà tenuta al pagamento dell'eventuale

maggiore spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'acquisto presso altre imprese dei prodotti di cui si trattasi;

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali devono essere contestati alla ditta assegnataria per iscritto (a mezzo fax oppure raccomandata a.r. oppure a mezzo PEC).

In caso di contestazione dell'inadempimento la ditta assegnataria deve comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione Comunale nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, possono essere applicate alla ditta aggiudicataria le penali stabilite a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Le penali non possono essere superiori al 10% (dieci per cento) del valore contrattuale complessivo; la ditta assegnataria prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste non preclude il diritto dell'Amministrazione Comunale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 19 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta affidataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Art. 20 VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Prima dell'esecuzione della fornitura/servizio, la ditta affidataria dovrà presentare, pena la revoca dell'aggiudicazione, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, circa il fatto di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

Art. 21 PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto patto d'Integrità, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

Art. 22 RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta affidataria della fornitura, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione "Codice di comportamento" sottosezione " Disposizioni generali / Atti generali" del link "Amministrazione Trasparente".

La violazione da parte della ditta affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni".

Art. 23 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali delegato al trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è la Giunta Comunale del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è il Segretario Generale del Comune di Treviso, via Municipio 16, Treviso, email dpo@comune.treviso.it.

Art. 24 STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE -

Il contratto sarà stipulato con le modalità previste dalla piattaforma MEPA.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo, in base alla normativa vigente in materia.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

Art. 25 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA. Le risposte saranno inviate a tutti i partecipanti della RDO utilizzando esclusivamente il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA.

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente ed direttamente l'HELPDESK di CONSIP SpA.

Ai sensi l'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

Art. 26 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

Art. 27 FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la RDO per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la RDO in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la RDO per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare la fornitura se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Art. 28 CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del DL 95/2012 (conv. in Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 29 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel dott. Marcello Missaglia– Dirigente del Settore I.C.T. , Smart City, Patrimonio.

Art. 30 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel Dlgs. n. 50/2016;
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Art. 31 CONTROVERSIE

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'espletamento della fornitura saranno deferite in via esclusiva all'autorità giudiziaria del Foro di Treviso.

Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali
Dr. Maurizio Tondato



Prefettura di Treviso

PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1

FINALITÀ

Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto d'Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2

OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) dichiara di non aver influenzato e si impegna a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi (ivi compresi i soggetti collegati o controllati) somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura - con riferimento alla specifica procedura di affidamento - di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente. Dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente "Patto d'integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra



Prefettura di Treviso

indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

- f) si obbliga a inserire identiche clausole d'integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto

Art. 3

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal proprio Codice di Comportamento dei dipendenti, nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare la corretta gestione del contratto.
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o esecuzione del contratto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
 - h) si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
 - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi e quella con cui ciascuna dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1) *Personae con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;*



- 2) *Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;*
 - 3) *Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;*
 - 4) *Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza.*
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

VIOLAZIONE DEL PATTO D'INTEGRITÀ

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) *l'esclusione dalla procedura di affidamento*
 - b) *la risoluzione di diritto del contratto*
 - c) *l'escussione dei depositi cauzionali*
 - d) *l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi e 3 anni*
 - e) *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.*
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole degli interessi pubblici di cui all'art. 121, comma 2, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nel caso di recidiva nelle violazioni di cui al citato art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) e per le medesime violazioni si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzione o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).



Prefettura di Treviso

6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 5

EFFICACIA DEL PATTO D'INTEGRITÀ

Il presente Patto d'integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali

Dr. Maurizio Tondato

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

L'operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute negli artt. 2 e 4 del presente Atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

Dati generali della procedura

Numero RDO:	2115122
Descrizione RDO:	Fornitura di n. 1 veicolo per unita' cinofila della Polizia Locale
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Unita' di misura dell'offerta economica:	Valori al ribasso
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI TREVISO 80007310263 Via Municipio 16 TREVISO TV
Punto Ordinante	MAURIZIO TONDATO
Soggetto stipulante	Nome: MAURIZIO TONDATO Amministrazione: COMUNE DI TREVISO
Codice univoco ufficio - IPA	HMF9E4
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	dott. Maurizio Tondato
Inizio presentazione offerte:	07/11/2018 09:46
Termine ultimo presentazione offerte:	19/11/2018 13:00
Temine ultimo richieste di chiarimenti:	15/11/2018 13:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/12/2018 23:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	150
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	BENI/Veicoli e Forniture per la Mobilità
Numero fornitori invitati:	Gara aperta a qualsiasi Fornitore del Mercato Elettronico (previa Abilitazione al Bando/Categoria della Richiesta di Offerta
Segnalazione delle offerte anomale:	si

Lotto 1 - Dettagli

Denominazione lotto	Fornitura di un veicolo per unità
----------------------------	-----------------------------------

	cinofila della Polizia Locale
CIG	Z0C2587243
CUP	
Dati di consegna	Via Castel D'Amore - Comando Polizia Locale Treviso - 31100 (TV)
Dati di fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: Via municipio 16 Treviso - 31100 (TV)
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta)	34000,00

Lotto 1 - Schede tecniche

Nome Scheda Tecnica	VEICOLO PER UNITA' CINOFILA DELLA POLIZIA LOCALE
Quantita'	1

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	* Nome commerciale dell'autovettura per trasporto persone ad alimentazione convenzionale	Tecnico	Valore minimo ammesso	come da condizione particolare di contratto
2	* Unità di misura	Tecnico	Valore unico ammesso	Pezzo
3	* Descrizione tecnica	Tecnico	Valore minimo ammesso	come da condizione particolare di contratto
4	* Certificazioni di processo	Tecnico	Valore minimo ammesso	come da condizioni particolari di contratto
5	* Alimentazione	Tecnico	Valore minimo ammesso	come da condizioni di contratto
6	* Prezzo	Economico	Nessuna regola	

Documentazione Allegata alla RdO

Descrizione	Riferimento	Documento	Link Esterno
DETTAGLIO ECONOMICO	Fornitura di un veicolo per unità cinofila della Polizia Locale	Dettaglio Economico Della Fornitura.ods (17KB)	
condizioni particolari di contratto con patto d'integrità	Gara	Condizioni Particolari Di Contratto Cinofilo Patto.pdf.p7m (615KB)	

Richieste ai partecipanti

Descrizione	Lotto	Tipo Richiesta	Modalità risposta	Obbligatorio	Documento unico per operatori riuniti
Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 come indicato art. 4 delle condizioni particolari di contratto	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
Eventuale documentazione relativa all'avvalimento	Gara	Amministrativa	Invio telematico	Facoltativo, ammessi più documenti	Si
Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi	Gara	Amministrativa	Invio telematico	Facoltativo, ammessi più documenti	Si
Licenza per la detenzione e commercializzazione di materiali destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. italiane	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
autodichiarazione di essere in possesso	Gara	Amministrativa	Invio telematico	Obbligatorio, ammessi più	Si

di licenza ex art. 8 TUPS			con firma digitale	documenti	
certificato rilasciato dal Ministero dei trasporti di idoneità alla produzione in serie di autoveicoli ad uso speciale delle categorie N1	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
scheda del veicolo offerto contenente gli allestimenti di serie, con esatta indicazione del modello offerto e degli optional offerti	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
DETTAGLIO ECONOMICO	Fornitura di un veicolo per unità cinofila della Polizia Locale	Economica	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
Offerta Economica (fac-simile di sistema)	Fornitura di un veicolo per unità cinofila della Polizia Locale	Economica	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si

Riepilogo delle attività di Esame delle Offerte ricevute

Numero RDO:	2115122
Descrizione RDO:	Fornitura di n. 1 veicolo per unità cinofila della Polizia Locale
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Unità di misura dell'offerta economica:	Valori al ribasso
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI TREVISO 80007310263 Via Municipio 16 TREVISO TV
Punto Ordinante	MAURIZIO TONDATO
Soggetto stipulante	Nome: MAURIZIO TONDATO Amministrazione: COMUNE DI TREVISO
Codice univoco ufficio - IPA	HMF9E4
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	
Inizio presentazione offerte:	07/11/2018 09:46
Termine ultimo presentazione offerte:	19/11/2018 13:00
Termine ultimo richieste di chiarimenti:	15/11/2018 13:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/12/2018 23:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	150
Bandi / Categorie oggetto della Rdo:	BENI/Veicoli e Forniture per la Mobilità

Lotto esaminato: 1 Fornitura di un veicolo per unità cinofila della Polizia Locale

CIG	Z0C2587243
CUP	
Oggetto di Fornitura 1	VEICOLO PER UNITA' CINOFILA DELLA POLIZIA LOCALE/1/
Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta)	34000,00

Concorrenti

#	Denominazione	Forma di Partecipazione	Partita IVA	Data Invio Offerta
1	FOCACCIA GROUP S.R.L.	Singola	02422050399	19/11/2018 12:32
2	BERTAZZONI VEICOLI SPECIALI	Singola	00188120349	17/11/2018 10:24

ESAME DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA	Inizio	Fine
	20/11/2018 14:22:20	22/11/2018 09:56:25

Richieste Amministrative di Gara

Concorrente	certificato rilasciato dal Ministero dei trasporti di idoneità alla produzione in serie di autoveicoli ad uso speciale delle categorie N1		scheda del veicolo offerto contenente gli allestimenti di serie, con esatta indicazione del modello offerto e degli optional offerti		Licenza per la detenzione e commercializzazione di materiali destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. italiane		autodichiarazione di essere in possesso di licenza ex art. 8 TUPS		Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 come indicato art. 4 delle condizioni particolari di contratto		Eventuale documentazione relativa all'avvalimento		Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi	
	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note
FOCACCIA GROUP S.R.L.	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna		nessuna		nessuna
BERTAZZONI VEICOLI SPECIALI	Approvato	nessuna	Approvato	E' stata richiesta integrazione scheda tecnica in applicazione	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna		nessuna		nessuna

				del soccorso istruttorio. A seguito di risposta e valutazione della stessa si procede alla sua approvazione.										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Non esistono Richieste Amministrative di Lotto

ESAME DELLA BUSTA ECONOMICA	Inizio	Fine
	22/11/2018 09:57:14	22/11/2018 10:08:58

Concorrente	Offerta Economica (fac-simile di sistema)		DETTAGLIO ECONOMICO	
	Valutazione	Note	Valutazione	Note
FOCACCIA GROUP S.R.L.	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
BERTAZZONI VEICOLI SPECIALI	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna

Classifica della gara (Prezzo più basso)

Concorrente	Valore complessivo dell'Offerta
FOCACCIA GROUP S.R.L.	25790,00
BERTAZZONI VEICOLI SPECIALI	32664,00

Note di gara	
Note specifiche lotto 1	nessuna

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A:	
Numero RDO	2115122
Descrizione RDO	Fornitura di n. 1 veicolo per unità cinofila della Polizia Locale
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
Lotto	1 (Fornitura di un veicolo per unità cinofila della Polizia Locale)
CIG	Z0C2587243
CUP	Non inserito

AMMINISTRAZIONE	
Nome Ente	COMUNE DI TREVISO
Codice Fiscale Ente	80007310263
Nome ufficio	SETTORE POLIZIA LOCALE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - SERVIZIO ACQUISTI
Indirizzo ufficio	Via Municipio 16 - TREVISO (TV)
Telefono / FAX ufficio	0422658231 / 0422658574
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	HMF9E4
Punto ordinante	TONDATO MAURIZIO / CF:TNDMRZ55C06C957G
Firmatari del contratto	RICCARDO FOCACCIA / CF:FCCR75A14C553P

FORNITORE	
Ragione Sociale	FOCACCIA GROUP S.R.L.
Forma di partecipazione	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)
Partita IVA impresa	02422050399
Codice Fiscale Impresa	02422050399
Indirizzo Sede Legale	S.S. 16 KM 172 - CERVIA (RA)
Telefono / Fax	0544973669 / 0544977232
PEC Registro Imprese	FOCACCIAGROUP@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di iscrizione al Registro Imprese/Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	02422050399

Data di iscrizione Registro Imprese/Albo Professionale	19/01/2012
Provincia sede Registro Imprese/Albo Professionale	RA
INAIL: Codice Ditta/Sede di Competenza	18981636/60
INPS: Matricola aziendale	6605616486
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	21371964/71
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	
CCNL applicato / Settore	METALMECCANICI ARTIGIANI / FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI
Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT70U0538723602000000
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	a) sig. RICCARDO FOCACCIA, nato a CERVIA, il 14/01/1975 e residente a CERVIA in Via LEONARDO DA VINCI, 1/A - Cod. fisc. FCC RCR 75A14 C553P operante in qualità di Legale Rappresentante;b) sig. ra MORANDINI MARGHERITA, nata a BIENNO il 07/03/1949 e residente a CERVIA in Via Maccanetto, 39 – Cod.fisc. MRN NGH 49L47 A861C operante in qualità di proprietà.

DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	5018097
Offerta sottoscritta da	FOCACCIA RICCARDO
Email di contatto	FOCACCIAGROUP@LEGALMAIL.IT
L'Offerta sarà irrevocabile ed impegnativa fino al	31/12/2018 23:00
Contenuto dell'Offerta - Oggetto di Fornitura (1 di 1)	
Bando	Fornitura di n. 1 veicolo per unità cinofila della Polizia Locale
Categoria	Autoveicoli in acquisto e noleggio

	senza conducente
Descrizione Oggetto di Fornitura	VEICOLO PER UNITA' CINOFILA DELLA POLIZIA LOCALE
Quantità	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
Nome commerciale dell'autovettura per trasporto persone ad alimentazione convenzionale*	FIAT DOBLO' UNITA' CINOFILA
Unità di misura*	Pezzo
Descrizione tecnica*	FIAT DOBLO' MAXI CON UNITA' CINOFILA E TRASPORTO ARRESTATI (VEDI SCHEDA TECNICA)
Certificazioni di processo *	Come da condizioni particolari di contratto. (VEDI ALLEGATI)
Alimentazione*	DIESEL
Prezzo*	25790
Offerta economica per il lotto 1	
Unità di misura dell'offerta economica	Valori al ribasso
Valore dell'offerta per il Lotto 1	25790,00 Euro (venticinquemilasettecentonovanta Euro)
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta: 500,00 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi	150 giorni dalla stipula
Dati di Consegna	Via Castel D'Amore - Comando Polizia Locale Treviso - 31100 (TV)
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: Via municipio 16 Treviso - 31100 (TV)
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 C.C.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

SUBAPPALTO

Il Fornitore dichiara che, in caso di aggiudicazione, per il lotto "1" non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Richiesta di Offerta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile ed impegnativa fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE